

COMUNICATO STAMPA**INTESA SANPAOLO: RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2007**

- **Proventi operativi netti a 13.724 mln. di euro, rispetto ai 13.010 mln. dei primi nove mesi 2006 (+5,5%, +6,8% escluso risultato dell'attività di negoziazione, +5,3% normalizzato).**
- **Oneri operativi a 6.667 mln. di euro, rispetto ai 6.916 mln. dei primi nove mesi 2006 (-3,6%, +0,1% normalizzato).**
- **Risultato della gestione operativa a 7.057 mln. di euro, rispetto ai 6.094 mln. dei primi nove mesi 2006 (+15,8%, +11,4% normalizzato).**
- **Risultato corrente al lordo delle imposte a 5.898 mln. di euro, rispetto ai 5.137 mln. dei primi nove mesi 2006 (+14,8%, +9,5% normalizzato).**
- **Utile netto consolidato dei primi nove mesi 2007 a oltre 6,8 miliardi di euro, con plusvalenze da cessioni, rispetto a 3,8 miliardi dei primi nove mesi 2006.**
- **Utile netto consolidato normalizzato dei primi nove mesi 2007 a 3.760 mln. di euro, rispetto ai 3.627 mln. dei primi nove mesi 2006 (+3,7%).**
- **Coefficienti patrimoniali al 30 settembre 2007: Tier 1 ratio all' 8%.**

Torino, Milano, 14 novembre 2007 – Si è riunito oggi sotto la presidenza di Enrico Salza il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo, che ha approvato la relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2007 (*).

I risultati dei primi nove mesi del 2007 evidenziano un positivo andamento, conseguito in un contesto di mercato complesso e beneficiando da un lato in misura ancora marginale delle sinergie derivanti dalla fusione e dall'altro della sostenuta dinamica nell'**acquisizione di nuovi clienti**, con oltre 150.000 clienti netti in più in Italia nei nove mesi dall'efficacia della fusione.

L'**utile netto consolidato** di Intesa Sanpaolo nei primi nove mesi del 2007 ammonta a 6.855 milioni di euro, rispetto ai 3.811 milioni dei primi nove mesi del 2006. Se si escludono le principali componenti non ricorrenti dal risultato dei primi nove mesi sia del 2007 sia del 2006, l'utile netto normalizzato sale da 3.627 a 3.760 milioni di euro, in crescita del 3,7%. L'utile netto normalizzato dei primi nove mesi del 2007 è calcolato escludendo: i) dal risultato dell'attività di negoziazione 169 milioni di plusvalenza da adesione all'Offerta di scambio Borsa Italiana - London Stock Exchange (LSE) e 30 milioni di minusvalenza per la cessione di due terzi della quota detenuta in Santander, ii) 255 milioni di riprese dal fondo di Trattamento di Fine Rapporto nelle spese per il personale, iii) 3.775 milioni di plusvalenza derivante dalla cessione di Cariparma, FriulAdria e di 202 sportelli a Crédit Agricole e iv) 725 milioni di oneri di integrazione connessi alla fusione, nonché 49 milioni di relative imposte e 300 milioni di oneri derivanti dall'allocazione del costo di acquisizione (al netto delle imposte); mentre l'utile netto normalizzato dei primi nove mesi del 2006 è calcolato escludendo 112 milioni dal risultato dell'attività di negoziazione connessi alle posizioni in Fiat e Parmalat, nonché 41 milioni di relative imposte e 113 milioni di apporto delle esattorie incluso nell'utile dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte).

(*) Nota metodologica sul perimetro di consolidamento a pagina 8.

I risultati di conto economico dei primi nove mesi del 2007

Il conto economico consolidato dei primi nove mesi del 2007 registra **proventi operativi netti** pari a 13.724 milioni di euro, in crescita del 5,5% rispetto ai 13.010 milioni dei primi nove mesi del 2006; la crescita è del 6,8% se si esclude il risultato dell'attività di negoziazione e del 5,3% se si considera il risultato dell'attività di negoziazione normalizzato escludendo dal dato 2007 l'apporto positivo di 169 milioni di plusvalenza da adesione all'Offerta LSE e quello negativo di 30 milioni dovuto alla cessione di due terzi della quota detenuta in Santander ed escludendo dal dato 2006 l'apporto positivo di 112 milioni connesso alle posizioni in Fiat e Parmalat.

In quest'ambito, nei primi nove mesi del 2007 gli **interessi netti** ammontano a 7.273 milioni, in aumento dell' 11,1% rispetto ai 6.547 milioni dei primi nove mesi del 2006.

Le **commissioni nette** sono pari a 4.678 milioni di euro, in flessione del 2,3% rispetto ai 4.787 milioni dei primi nove mesi del 2006, a seguito della **politica commerciale improntata alla creazione di valore per la clientela resa possibile dalla fusione**, che ha visto:

- un generale allineamento del *pricing* alle condizioni migliori praticate in precedenza da Banca Intesa e da Sanpaolo IMI;
- l'azzeramento delle commissioni per le operazioni ATM/Bancomat effettuate dalla clientela di una delle due ex-banche tramite la rete dell'altra;
- l'estensione all'intera rete Intesa Sanpaolo di conti prodotto come Zerotondo, che includono una serie di servizi standardizzati e sono caratterizzati da spese di tenuta conto inferiori rispetto ai conti correnti tradizionali;
- il minor ricorso a collocamenti di prodotti con elevate commissioni *up-front*.

Il che ha comportato una diminuzione in particolare delle commissioni da conti correnti (-11,2%) e da intermediazione/collocamento titoli e gestioni patrimoniali (-10,2%), a fronte di una crescita della componente relativa alle garanzie rilasciate (+13,9%) e alla distribuzione dei prodotti assicurativi (+4,9%).

Il **risultato dell'attività di negoziazione** ammonta a 1.072 milioni di euro (933 milioni il dato normalizzato escludendo l'effetto della plusvalenza da adesione all'Offerta LSE e della minusvalenza da cessione parziale della quota in Santander), rispetto ai 1.166 milioni dei primi nove mesi del 2006 (1.054 milioni il dato normalizzato escludendo l'effetto della posizione in Fiat e Parmalat).

Il **risultato della gestione assicurativa**, relativo ai rami vita e danni in cui operano EurizonVita e la controllata EurizonTutela, è di 356 milioni di euro, rispetto ai 284 milioni dei primi nove mesi del 2006.

Gli **oneri operativi** - che beneficiano in misura ancora marginale degli effetti della fusione e del Piano d'Impresa - ammontano a 6.667 milioni di euro, con un calo del 3,6% rispetto ai 6.916 milioni dei primi nove mesi del 2006, per le ridotte spese del personale (-4,8%) conseguenti alla contabilizzazione di 255 milioni di riprese dal fondo di Trattamento di Fine Rapporto derivanti dalla riforma del TFR entrata in vigore quest'anno. Se si considera il dato 2007 normalizzato escludendo tali riprese, gli oneri operativi complessivi risultano in linea con i primi nove mesi del 2006 (+0,1%), con spese per il personale in aumento dell' 1,4%, a seguito degli accantonamenti per le ipotesi di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, spese amministrative in diminuzione dell' 1,2% e ammortamenti in calo del 4,1%.

Il **risultato della gestione operativa** ammonta quindi a 7.057 milioni di euro, in crescita del 15,8% rispetto ai 6.094 milioni dei primi nove mesi del 2006, con un miglioramento del *cost/income ratio* dal 53,2% al 48,6%; la crescita è dell' 11,4% se si considera il dato normalizzato, escludendo dal 2007 l'effetto della plusvalenza LSE, della minusvalenza da cessione parziale di Santander e delle riprese sul fondo TFR ed escludendo dal 2006 l'effetto della posizione in Fiat e Parmalat, con un miglioramento del *cost/income ratio* dal 53,6% al 51%.

Il complesso degli **accantonamenti** e delle rettifiche di valore nette (accantonamenti per rischi e oneri, rettifiche su crediti e rettifiche su altre attività) è pari a 1.201 milioni di euro, rispetto ai 1.030 milioni del corrispondente periodo del 2006, e include 196 milioni di rettifiche relative a crediti *in bonis*, costituite in larga misura da un accantonamento non ricorrente a fronte della ridefinizione a favore della clientela delle condizioni di alcuni contratti di mutuo. La voce utili/perdite su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti registra un saldo positivo di 42 milioni di euro, rispetto ai 73 milioni dei primi nove mesi del 2006.

Il **risultato corrente al lordo delle imposte** è pari a 5.898 milioni di euro, in crescita del 14,8% rispetto ai 5.137 milioni dei primi nove mesi del 2006, del 9,5% normalizzando il 2007 per LSE, Santander e TFR e il 2006 per Fiat e Parmalat.

L'**utile netto consolidato** ammonta a 6.855 milioni di euro - rispetto ai 3.811 milioni dei primi nove mesi del 2006 - dopo la contabilizzazione di imposte per 1.948 milioni di euro, di oneri di integrazione connessi alla fusione (al netto delle imposte) per 481 milioni, di oneri derivanti dall'allocazione del costo di acquisizione (al netto delle imposte) per 300 milioni, di un utile dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte) per 3.791 milioni (che include 3.575 milioni di plusvalenza netta derivante dalla cessione di Cariparma, FriulAdria e 202 sportelli a Crédit Agricole) e della quota di pertinenza di terzi per 105 milioni.

L'**utile netto consolidato normalizzato** ammonta a 3.760 milioni nei primi nove mesi del 2007, rispetto ai 3.627 milioni dei primi nove mesi del 2006 (+3,7%), escludendo dal dato 2007 gli effetti LSE, Santander e TFR, gli oneri di integrazione, gli oneri connessi al costo di acquisizione, la plusvalenza dalle cessioni a Crédit Agricole nonché le relative imposte e dal dato 2006 l'effetto Fiat e Parmalat nonché le relative imposte e le esattorie in via di dismissione (al netto delle imposte).

I risultati di conto economico del terzo trimestre 2007

Il conto economico consolidato del terzo trimestre 2007 registra **proventi operativi netti** pari a 4.477 milioni di euro, in aumento del 5,1% rispetto al terzo trimestre 2006 (del 6,7% se si esclude il risultato dell'attività di negoziazione) e in flessione del 3,9% rispetto al secondo trimestre 2007; la variazione è, rispettivamente, pari a +1,4% e -8,1% se si considera il risultato dell'attività di negoziazione normalizzato escludendo dal terzo trimestre 2007 l'apporto positivo di 169 milioni della plusvalenza LSE e quello negativo di un milione della cessione parziale di Santander, dal terzo trimestre 2006 l'apporto positivo di 12 milioni delle posizioni in Fiat e Parmalat e dal secondo trimestre 2007 l'apporto negativo di 29 milioni della cessione parziale di Santander.

In quest'ambito, nel terzo trimestre 2007 gli **interessi netti** ammontano a 2.452 milioni, in aumento del 10% rispetto al terzo trimestre 2006 e dello 0,3% rispetto al secondo trimestre 2007.

Le **commissioni nette** sono pari a 1.515 milioni di euro, in flessione dell' 1,8% rispetto al terzo trimestre 2006 e del 3,9% rispetto al secondo trimestre 2007. Rispetto al terzo trimestre 2006, si registra una diminuzione in particolare delle commissioni da conti correnti (-11%) e da intermediazione/collocamento titoli e gestioni patrimoniali (-6%), a fronte di una crescita della componente relativa alle garanzie rilasciate (+33,3%) e alla distribuzione dei prodotti assicurativi (+2,2%). Rispetto al secondo trimestre 2007 si registra una diminuzione in particolare delle commissioni da distribuzione di prodotti assicurativi (-8,2%) e da intermediazione/collocamento titoli e gestioni patrimoniali (-4,4%) a fronte di una crescita della componente relativa a conti correnti (+9,7%) e a servizi di incasso / pagamento e bancomat / carte di credito (+4,8%).

Il **risultato dell'attività di negoziazione** ammonta a 302 milioni di euro (134 il dato normalizzato escludendo gli effetti LSE e Santander), rispetto ai 348 milioni del terzo trimestre 2006 (336 milioni il dato normalizzato escludendo l'effetto della posizione in Fiat e Parmalat) e ai 332 milioni del secondo trimestre 2007 (361 milioni il dato normalizzato escludendo l'effetto Santander).

Il **risultato della gestione assicurativa** ammonta a 93 milioni di euro, rispetto ai 90 milioni del terzo trimestre 2006 e ai 162 milioni del secondo trimestre 2007.

Gli **oneri operativi** ammontano a 2.300 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il terzo trimestre 2006 (+0,2%), a seguito di un aumento dello 0,7% sia delle spese del personale sia delle spese amministrative e di un calo del 5,1% degli ammortamenti. Rispetto al secondo trimestre 2007, si registra una crescita dell' 11,1%, dovuta a un incremento del 22,9% delle spese del personale, che nel secondo trimestre 2007 hanno beneficiato della contabilizzazione di 255 milioni di riprese dal fondo di Trattamento di Fine Rapporto; se si considera il dato normalizzato escludendo tali riprese, gli oneri operativi complessivi risultano in diminuzione dell' 1,1%, con un aumento dello 0,2% delle spese del personale e dello 0,5% degli ammortamenti e un calo del 3,9% delle spese amministrative, anche per l'effetto stagionalità.

Conseguentemente, il **risultato della gestione operativa** ammonta a 2.177 milioni di euro, in crescita del 10,8% rispetto al terzo trimestre 2006 e in diminuzione del 15,9% rispetto al secondo trimestre 2007; se si considera il dato normalizzato, escludendo dal terzo trimestre 2007 gli effetti LSE e Santander, dal terzo trimestre 2006 l'effetto della posizione in Fiat e Parmalat e dal secondo trimestre 2007 l'effetto Santander e TFR, la variazione è rispettivamente pari al +2,9% e al -15%.

Il complesso degli **accantonamenti** e delle rettifiche di valore nette (accantonamenti per rischi e oneri, rettifiche su crediti e rettifiche su altre attività) è pari a 343 milioni di euro, rispetto ai 348 milioni del corrispondente trimestre del 2006 e ai 443 milioni del secondo trimestre 2007. La voce utili/perdite su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti registra un saldo negativo di un milione di euro, rispetto al saldo positivo di 3 milioni del terzo trimestre 2006 e di 8 milioni del secondo trimestre 2007.

Il **risultato corrente al lordo delle imposte** è pari a 1.833 milioni di euro, in crescita del 13,1% rispetto al terzo trimestre 2006 e in diminuzione del 14,9% rispetto al secondo trimestre 2007; la variazione è rispettivamente pari a +3,5% e -13,6% se si normalizza il terzo trimestre 2007 per LSE e Santander, il terzo trimestre 2006 per Fiat e Parmalat e il secondo trimestre 2007 per Santander e TFR.

L'**utile netto consolidato** ammonta a 1.496 milioni di euro - rispetto ai 1.195 milioni del terzo trimestre 2006 e ai 1.357 milioni del secondo trimestre 2007 - dopo la contabilizzazione di imposte per 543 milioni di euro, di oneri di integrazione connessi alla fusione (al netto delle imposte) per 401 milioni, di oneri derivanti dall'allocazione del costo di acquisizione (al netto delle imposte) per 100 milioni, di un utile dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte) per 744 milioni (che include 708 milioni di plusvalenza netta derivante dalla cessione di 173 sportelli a Crédit Agricole) e della quota di pertinenza di terzi per 37 milioni.

L'**utile netto consolidato normalizzato** ammonta a 1.130 milioni nel terzo trimestre 2007, rispetto ai 1.159 milioni del terzo trimestre 2006 e ai 1.317 milioni del secondo trimestre 2007, escludendo dal terzo trimestre 2007 gli effetti LSE e Santander e relative imposte, dal secondo trimestre 2007 gli effetti Santander e TFR e relative imposte, dal secondo e terzo trimestre 2007 gli oneri di integrazione, gli oneri connessi al costo di acquisizione, la plusvalenza dalle cessioni a Crédit Agricole nonché le relative imposte e dal terzo trimestre 2006 l'effetto Fiat e Parmalat nonché le relative imposte e le esattorie in via di dismissione (al netto delle imposte).

Lo stato patrimoniale al 30 settembre 2007

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale consolidato, al 30 settembre 2007 i **crediti verso la clientela** raggiungono i 325 miliardi di euro, in crescita dell' 1,3% rispetto al 31 dicembre 2006 (del 2,4% se si escludono le operazioni pronti contro termine) e del 5,8% rispetto al 30 settembre 2006 (del 6,5% se si escludono le operazioni pronti contro termine). Il complesso dei **crediti deteriorati** (in sofferenza, incagliati/ristrutturati e scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni) ammonta - al netto delle rettifiche di valore - a 7.545 milioni di euro, in flessione dell' 1,2% rispetto ai 7.634 milioni del 31 dicembre 2006; in quest'ambito, i crediti in sofferenza aumentano da 2.681 a 2.864 milioni di euro, con un'incidenza sui crediti complessivi pari allo 0,9% (0,8% al 31 dicembre 2006) e un grado di copertura del 71% (72% a fine 2006), gli incagli/ristrutturati diminuiscono da 3.830 a 3.758 milioni e le posizioni scadute/sconfinanti da oltre 180 giorni scendono da 1.123 a 923 milioni.

Le **attività finanziarie della clientela** risultano pari a 978 miliardi di euro (dopo le elisioni per le componenti che costituiscono sia raccolta diretta sia raccolta indiretta), in crescita del 3,5% rispetto al 31 dicembre 2006 e del 5,4% rispetto al 30 settembre 2006. Nell'ambito delle attività finanziarie della clientela, la raccolta diretta ammonta a 367 miliardi, in aumento dello 0,9% rispetto al 31 dicembre 2006 e del 5% rispetto al 30 settembre 2006, e la raccolta indiretta raggiunge i 639 miliardi, in aumento del 5,1% rispetto a fine 2006 e del 5,8% rispetto al 30 settembre 2006. L'ammontare di **risparmio gestito** - in cui non rientrano i fondi comuni dell'ex Gruppo Intesa, inclusi nel risparmio amministrato dopo la cessione del dicembre 2005 a Crédit Agricole di Nextra, società che è previsto riconfluisca nel Gruppo Intesa Sanpaolo entro l'anno - è pari a 209 miliardi, in flessione del 3,6% rispetto a fine 2006 e del 3,3% rispetto al 30 settembre 2006; la nuova produzione vita nei primi nove mesi del 2007 ammonta a 5,2 miliardi di euro per EurizonVita e a 2,6 miliardi per Intesa Vita. La raccolta amministrata raggiunge i 430 miliardi, in crescita del 9,9% rispetto al 31 dicembre 2006 e del 10,8% rispetto al 30 settembre 2006.

I coefficienti patrimoniali al 30 settembre 2007 sono stati calcolati:

- i. considerando - per la quota parte dei nove mesi - l'ipotesi di distribuire nel 2008, analogamente al 2007, 0,38 euro per azione ordinaria e 0,391 euro per azione di risparmio,
 - ii. sottraendo - in linea con le recenti indicazioni di vigilanza - in eguale misura dal *Tier 1* e dal *Tier 2 capital* gli elementi che in precedenza erano da dedurre dalla somma dei due (in particolare, la deduzione paritetica riguarda le partecipazioni in società bancarie e finanziarie ma non quelle assicurative, che per Intesa Sanpaolo rimangono assoggettate alla deduzione dalla somma di *Tier 1* e *Tier 2 capital*),
- e risultano pari al 7,3% per il *Core Tier 1 ratio*, all' 8% per il *Tier 1 ratio* e al 10,7% per il coefficiente patrimoniale totale. I valori al 31 dicembre 2006 - riferiti al solo Gruppo Intesa e calcolati tenendo conto della distribuzione di 0,38 euro per azione ordinaria e di 0,391 euro per azione di risparmio nel 2007 - risultavano pari al 5,5% per il *Core Tier 1 ratio*, al 6,3% per il *Tier 1 ratio* e al 9,5% per il coefficiente patrimoniale totale.

* * *

Al 30 settembre 2007, la **struttura operativa** del Gruppo Intesa Sanpaolo si articola in 7.367 sportelli bancari - di cui 6.103 in Italia e 1.264 all'estero - con 98.236 dipendenti, 2.273 persone in meno rispetto al 31 dicembre 2006.

* * *

I risultati per area di Business

La Divisione **Banca dei Territori** include:

- l'Area Retail, che opera al servizio della clientela famiglie (clienti privati con attività finanziarie fino a 75.000 euro), *personal* (clienti privati con attività finanziarie fino a un milione di euro), *small business* (piccole imprese con fatturato inferiore a 2,5 milioni e con accordato inferiore a 1 milione di euro);
- l'Area Imprese, preposta alla gestione delle aziende con volume d'affari compreso tra 2,5 e 150 milioni;
- la Direzione Private Banking, dedicata ai clienti privati con attività finanziarie per oltre 1 milione di euro.

La predetta operatività è realizzata tramite la Capogruppo Intesa Sanpaolo e le banche rete integrate informaticamente (Banco di Napoli, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia e Banca dell'Adriatico).

Al servizio degli enti *nonprofit* è stata recentemente costituita Banca Prossima, che opera attraverso le filiali del Gruppo, con presidi locali e specialisti dedicati.

Nella Divisione sono inoltre incluse:

- le banche regionali per le quali nel corso dei primi nove mesi non si è ancora avviato o completato il processo di integrazione informatica (Intesa Casse del Centro, Banca di Trento e Bolzano, Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna);
- le società prodotte specializzate nel credito industriale (Banca Intesa Mediocredito e Banca CIS), nel leasing (Intesa Leasing e Sanpaolo Leasint) e nel credito al consumo (Neos Banca e Agos Itafinco).

Rientrano inoltre nel perimetro di operatività del settore le compagnie assicurative Intesa Vita e Intesa Previdenza, Sanpaolo Bank (Lussemburgo), attiva nel *private banking* internazionale, le società fiduciarie SIREFID e Sanpaolo Fiduciaria, Setefi, specializzata nella gestione dei pagamenti elettronici, Si Holding, partecipata al 37%, cui fa capo il controllo totalitario di CartaSi, società interbancaria leader in Italia nel settore delle carte di credito.

La Divisione Banca dei Territori registra nei primi nove mesi del 2007 proventi operativi netti per 8.496 milioni di euro, in aumento del 6,8% dai 7.956 milioni dei primi nove mesi del 2006, pari al 62% dei proventi operativi netti consolidati di Gruppo (61% nei primi nove mesi del 2006). Gli oneri operativi flettono dell' 1,6% - passando da 4.523 a 4.450 milioni - e portano a un risultato della gestione operativa in crescita del 17,9%, da 3.433 a 4.046 milioni, e a un *cost/income ratio* in diminuzione dal 56,9% al 52,4%. Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche nette passa da 734 a 748 milioni (+1,9%). Dopo utili su attività detenute fino a scadenza e su altri investimenti per un milione, il risultato corrente al lordo delle imposte ammonta a 3.299 milioni di euro, con una crescita del 22,2% rispetto ai 2.699 milioni dei primi nove mesi del 2006.

La Divisione **Corporate & Investment Banking** comprende:

- la Direzione Relazioni Corporate, incaricata di gestire le relazioni con la clientela Large Corporate (Grandi Gruppi) e Mid Corporate (imprese con fatturato superiore a 150 milioni) in Italia, nonché di sviluppare le attività a supporto del commercio internazionale;
- la Direzione Rete Estera, alla quale è stata assegnata la responsabilità delle filiali estere, degli uffici di rappresentanza e delle società estere *corporate* (Société Européenne de Banque, Intesa Bank Ireland, Banca Intesa France, ZAO Banca Intesa, Intesa Sanpaolo Bank Ireland). Alla Direzione sono demandati lo sviluppo e la gestione del segmento rappresentato dalla clientela corporate estera e l'assistenza specialistica per il sostegno ai processi di internazionalizzazione delle aziende italiane e per il sostegno all'export;
- la Direzione Financial Institutions, cui compete la relazione con le istituzioni finanziarie italiane ed estere, la gestione dei servizi transazionali nell'ambito dei sistemi di pagamento, della custodia e del regolamento titoli, di banca depositaria e corrispondente;
- Banca IMI, deputata all'attività di *investment banking*, ossia di realizzazione di prodotti di finanza strutturata e di consulenza nel campo del M&A per la clientela del Gruppo, e a quella di *capital markets* per i clienti del Gruppo e gli operatori istituzionali nelle attività di *market making*;
- la Direzione Merchant Banking, che opera nel comparto del *private equity* anche tramite le società Private Equity International (PEI) e IMI Investimenti;
- la Direzione Operations Finanza, che offre le funzioni specifiche di *post trading* e IT in area finanza.

Nel perimetro della Divisione rientra inoltre l'attività di Intesa Mediofactoring.

La Divisione Corporate & Investment Banking registra proventi operativi netti pari a 2.126 milioni di euro - in aumento del 2,5% rispetto ai 2.075 milioni dei primi nove mesi del 2006 e sostanzialmente invariato se si normalizza il dato 2007 per l'effetto Borsa-LSE e quello 2006 per Fiat e Parmalat - pari al 15% dei proventi operativi netti consolidati di Gruppo, 14% normalizzato (16% nei primi nove mesi del 2006, 15% normalizzato). A fronte di oneri operativi pari a 637 milioni, in calo dello 0,8% rispetto ai 642 milioni dei primi nove mesi del 2006, il risultato della gestione operativa ammonta a 1.489 milioni, in aumento del 3,9% rispetto ai 1.433 milioni dei primi nove mesi del 2006 e invariato se normalizzato, con un *cost/income ratio* pari al 30%, in flessione rispetto al 30,9% del corrispondente periodo del 2006 e sostanzialmente invariato attorno al 32,5% se normalizzato. Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche nette aumenta da 91 a 166 milioni. Il risultato corrente al lordo delle imposte ammonta a 1.323 milioni, in diminuzione del 3,4% rispetto ai 1.370 milioni dei primi nove mesi del 2006 e dell' 8,3% se normalizzato.

La *business unit* **Public Finance** ha il compito di servire la clientela Stato, enti pubblici, enti locali, public utilities, general contractor e sanità pubblica e privata, sviluppando le attività di finanziamento e l'operatività bancaria corrente, la finanza di progetto, le cartolarizzazioni, di prestare consulenza di carattere finanziario, con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra pubblico e privato e di assistere le iniziative e i progetti di investimento nelle grandi infrastrutture, la sanità, la ricerca e la pubblica utilità in genere. La *business unit* è costituita da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (BIIS) e da Banca OPI, che, a partire dai primi mesi dell'anno, stanno operando sul mercato in modo unitario e che, entro fine 2007, si integreranno creando la prima banca italiana nel public finance e una delle prime in Europa.

La *business unit* Public Finance registra proventi operativi netti per 216 milioni di euro, in flessione del 3,1% rispetto ai 223 milioni dei primi nove mesi del 2006, pari al 2% dei proventi operativi netti consolidati di Gruppo (incidenza invariata rispetto ai primi nove mesi del 2006), ma in aumento del 6,7% escludendo i proventi non ricorrenti sia dal 2006 sia dal 2007. A fronte di oneri operativi in aumento del 5,9% da 68 a 72 milioni, il risultato della gestione operativa ammonta a 144 milioni, in diminuzione del 7,1% rispetto ai 155 milioni dei primi nove mesi del 2006 ma in aumento del 7,5% escludendo le componenti non ricorrenti, e il *cost/income ratio* sale dal 30,5% al 33,3%, ma flette dal 34% al 33,6% escludendo le componenti non ricorrenti. Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche nette è pari a 14 milioni. Il risultato corrente al lordo delle imposte ammonta a 130 milioni, in diminuzione del 17,7%, rispetto ai 158 milioni dei primi nove mesi del 2006 e del 5,5% escludendo le componenti non ricorrenti.

La Divisione **Banche Estere** presidia l'attività del Gruppo sui mercati esteri nei quali è presente tramite banche commerciali controllate e partecipate, fornisce indirizzo, coordinamento e supporto alle controllate estere che svolgono prevalentemente attività bancaria *retail*; è responsabile della definizione delle linee strategiche di sviluppo del Gruppo relativamente alla presenza diretta sui mercati esteri, con esplorazione sistematica e analisi di nuove opportunità di crescita sui mercati già presidiati e su nuovi mercati, del coordinamento dell'operatività delle banche estere e della gestione delle relazioni delle banche estere con le strutture centralizzate della Capogruppo e con le filiali o altri uffici esteri della Divisione Corporate & Investment Banking. La Divisione è strutturata in tre Direzioni, a presidio dei diversi ambiti geografici in cui si articola la presenza internazionale del Gruppo:

- la Direzione Area Banche CEE & SEE, cui fanno capo le partecipazioni nelle banche operanti in Europa Centro Orientale (Banka Koper in Slovenia, Vseobecna Uverova Banka in Slovacchia, Central-European International Bank e Inter-Europa Bank in Ungheria) e in Europa Sud Orientale (Privredna Banka Zagreb in Croazia, Banca Intesa Beograd e Panonska Banka in Serbia, UPI Banka in Bosnia-Erzegovina, Banca Italo Albanese e American Bank of Albania in Albania e Sanpaolo IMI Bank Romania);
- la Direzione Area Banche CSI, posta a presidio della controllata KMB Bank nella Federazione Russa;
- la Direzione Area Banche South Mediterranean & Asia, deputata in particolare allo sviluppo delle relazioni nel bacino del Mediterraneo in cui il Gruppo è presente con Bank of Alexandria.

La Divisione Banche Estere registra proventi operativi netti per 1.402 milioni di euro, in aumento del 22% dai 1.149 milioni dei primi nove mesi del 2006, pari al 10% dei proventi operativi netti consolidati di Gruppo (9% nei primi nove mesi del 2006). Gli oneri operativi aumentano dell' 11,3% da 625 a 696 milioni, per la crescita della rete commerciale; conseguentemente, il risultato della gestione operativa cresce del 34,9%, da 524 a 706 milioni, e il *cost/income ratio* scende dal 54,4% al 49,6%. Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche nette flette da 113 a 109 milioni; dopo utili su attività detenute fino a scadenza e su altri investimenti per 4 milioni, il risultato corrente al lordo delle imposte ammonta a 602 milioni, in aumento del 40,8% rispetto ai 428 milioni dei primi nove mesi del 2006.

La *business unit* **Eurizon Financial Group** (Eurizon) è la *subholding* del Gruppo posta a presidio delle attività assicurative realizzate per il tramite di EurizonVita, di quelle di *asset gathering* svolte dalle reti di promotori di Banca Fideuram, al servizio della clientela con un potenziale di risparmio medio/alto, e di *asset management* svolte attraverso Eurizon Capital.

La *business unit* Eurizon registra proventi operativi netti per 1.114 milioni di euro, in aumento del 12,5% rispetto ai 990 milioni dei primi nove mesi del 2006, pari all' 8% dei proventi operativi netti consolidati di Gruppo (incidenza invariata rispetto ai primi nove mesi del 2006). A fronte di oneri operativi per 436 milioni, in crescita del 4,3% da 418 milioni per le iniziative di sviluppo, il risultato della gestione operativa ammonta a 678 milioni, in aumento del 18,5% rispetto ai 572 milioni dei primi nove mesi del 2006, e il *cost/income ratio* diminuisce dal 42,2% al 39,1%. Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche nette flette da 39 a 35 milioni. Il risultato corrente al lordo delle imposte ammonta a 643 milioni, in crescita del 20,6%, rispetto ai 533 milioni dei primi nove mesi del 2006.

Il Consiglio di Gestione ha deliberato la **fusione per incorporazione** di Eurizon in Intesa Sanpaolo, con il conseguente diretto riporto a Intesa Sanpaolo delle unità di business attualmente controllate da Eurizon.

* * *

La chiusura dell'esercizio in corso si prospetta positiva per il Gruppo Intesa Sanpaolo, anche in relazione alle ulteriori componenti di reddito straordinarie che verranno registrate nell'ultimo trimestre.

* * *

Ai fini di comparabilità dei risultati, i dati di conto economico dei quattro trimestri del 2006 sono stati riesposti a seguito del mutato perimetro di consolidamento integrale con riferimento a cinque gruppi di operazioni:

1. cessione a Crédit Agricole di Cariparma e FriulAdria, società uscite dal perimetro di consolidamento integrale nel primo trimestre del 2007 e il cui apporto in termini di utile netto per i primi due mesi del 2007 è stato ricondotto agli utili dei gruppi di attività in via di dismissione, voce in cui è stata anche inclusa la plusvalenza realizzata con la cessione in marzo: per il 2006 le relative componenti sono state deconsolidate linea per linea, attribuendo peraltro il relativo apporto in termini di utile netto agli utili dei gruppi di attività in via di dismissione;
2. cessione a Crédit Agricole di 202 sportelli, il cui apporto in termini di utile netto - per il primo trimestre 2007 nel caso dei 29 sportelli conferiti in aprile a FriulAdria e per il primo semestre 2007 nel caso dei 173 conferiti in luglio a Cariparma - è stato ricondotto agli utili dei gruppi di attività in via di dismissione, voce in cui è stata anche inclusa la plusvalenza realizzata nel secondo trimestre con il conferimento dei 29 sportelli a FriulAdria e nel terzo trimestre con il conferimento dei 173 a Cariparma: per il 2006 le relative componenti sono state deconsolidate linea per linea, attribuendo il relativo apporto in termini di utile netto agli utili dei gruppi di attività in via di dismissione;
3. cessione - in corso - a Montepaschi di Biverbanca, il cui apporto in termini di utile netto per i primi nove mesi del 2007 è stato ricondotto agli utili dei gruppi di attività in via di dismissione; per il 2006 le relative componenti sono state deconsolidate linea per linea, attribuendo il relativo apporto in termini di utile netto agli utili dei gruppi di attività in via di dismissione;
4. cessione - in corso - a Banca Carige, Credito Valtellinese, Veneto Banca e Banca Popolare di Bari di 198 sportelli, il cui apporto in termini di utile netto per i primi nove mesi del 2007 è stato ricondotto agli utili dei gruppi di attività in via di dismissione; per il 2006 le relative componenti sono state deconsolidate linea per linea, attribuendo il relativo apporto in termini di utile netto agli utili dei gruppi di attività in via di dismissione;
5. acquisizione di Bank of Alexandria, Cassa dei Risparmi di Forlì e Panonska Banka, società entrate nel perimetro di consolidamento integrale per quanto riguarda il conto economico nel primo trimestre del 2007, e di American Bank of Albania, entrata nel perimetro di consolidamento integrale per quanto riguarda il conto economico nel terzo trimestre del 2007: per il 2006 le relative componenti sono state consolidate linea per linea - unitamente al consolidamento linea per linea di Banca Italo Albanese, acquisita nel secondo trimestre 2006 - nonché per il primo semestre 2007 nel caso di American Bank of Albania.

Inoltre, le componenti relative alle esattorie, ricondotte agli utili dei gruppi di attività in via di dismissione nel secondo e terzo trimestre 2006 e uscite dal perimetro di consolidamento integrale nel quarto trimestre 2006, sono state deconsolidate linea per linea nel primo trimestre 2006, attribuendo il relativo apporto in termini di utile netto agli utili dei gruppi di attività in via di dismissione.

Sempre ai fini di comparabilità dei risultati, i dati di stato patrimoniale dei quattro trimestri 2006 sono stati riesposti deconsolidando linea per linea le componenti riguardanti Cariparma, FriulAdria, i 202 sportelli oggetto di cessione a Crédit Agricole e i 198 sportelli oggetto di cessione a Banca Carige, Credito Valtellinese, Veneto Banca e Banca Popolare di Bari e attribuendo il relativo apporto alle pertinenti voci di attivo e passivo concernenti i gruppi di attività in via di dismissione; il dato del primo trimestre 2006 è stato analogamente riesposto anche per la componente relativa alle esattorie. Inoltre, i dati di stato patrimoniale dei quattro trimestri 2006 e del primo trimestre 2007 sono stati riesposti deconsolidando linea per linea le componenti relative a Biverbanca e attribuendo il relativo apporto alle pertinenti voci di attivo e passivo concernenti i gruppi di attività in via di dismissione, nonché consolidando linea per linea le componenti relative a American Bank of Albania.

* * *

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2007, si allegano i prospetti relativi al conto economico consolidato riclassificato e ai dati patrimoniali consolidati inclusi nella Relazione approvata dal Consiglio di Gestione. Si precisa che tali prospetti e la relazione trimestrale non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Bruno Picca, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Questo comunicato stampa contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del management Intesa Sanpaolo in merito ad eventi futuri. La capacità del Gruppo Intesa Sanpaolo di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali dati previsionali comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base.

I seguenti rilevanti fattori potrebbero far sì che i risultati effettivi del Gruppo differiscano significativamente da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali:

- la capacità del Gruppo di integrare con successo dipendenti, prodotti, servizi e sistemi nell'ambito della fusione tra Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo IMI S.p.A. nonché di altre recenti fusioni ed acquisizioni;
- l'effetto delle decisioni delle autorità di vigilanza e dei cambiamenti nel quadro normativo;
- l'effetto degli sviluppi politici ed economici in Italia e negli altri paesi in cui opera il Gruppo;
- l'effetto delle fluttuazioni nei tassi di cambio e di interesse;
- la capacità del Gruppo di ottenere il rendimento atteso dagli investimenti realizzati in Italia e negli altri paesi.

I fattori suddetti non costituiscono una lista completa. A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali dichiarazioni contenenti dati previsionali che valgono solo con riferimento alla data odierna. Di conseguenza, non è possibile assicurare che il Gruppo raggiunga i risultati previsti.

Investor Relations
+39.02.87943180
investor.relations@intesasnpaolo.com

Media Relations
+39.02.87963531
stampa@intesasnpaolo.com

www.intesasnpaolo.com

Gruppo Intesa Sanpaolo

Prospetti contabili consolidati riesposti per tenere conto della variazione del perimetro di consolidamento intervenuta nell'esercizio 2007 ⁽¹⁾

Conto economico consolidato

			(milioni di euro)	
	30.09.2007 ^(*)	30.09.2006 ^(*)	variazioni	
			assolute	%
Interessi netti	7.273	6.547	726	11,1
Dividendi e utili (perdite) di partecipazioni valutate al patrimonio netto	231	173	58	33,5
Commissioni nette	4.678	4.787	-109	-2,3
Risultato dell'attività di negoziazione	1.072	1.166	-94	-8,1
Risultato dell'attività assicurativa	356	284	72	25,4
Altri proventi (oneri) di gestione	114	53	61	
Proventi operativi netti	13.724	13.010	714	5,5
Spese del personale	-3.913	-4.110	-197	-4,8
Spese amministrative	-2.153	-2.179	-26	-1,2
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-601	-627	-26	-4,1
Oneri operativi	-6.667	-6.916	-249	-3,6
Risultato della gestione operativa	7.057	6.094	963	15,8
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-261	-155	106	68,4
Rettifiche di valore nette su crediti	-922	-871	51	5,9
Rettifiche di valore nette su altre attività	-18	-4	14	
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	42	73	-31	-42,5
Risultato corrente al lordo delle imposte	5.898	5.137	761	14,8
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-1.948	-1.724	224	13,0
Oneri di integrazione (al netto delle imposte)	-481	-	481	-
Effetti economici dell'allocazione del costo di acquisizione (al netto delle imposte)	-300	-	300	-
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte)	3.791	532	3.259	
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-105	-134	-29	-21,6
Risultato netto	6.855	3.811	3.044	79,9
Utile base per azione (basic EPS) – euro	0,54			
Utile diluito per azione (diluted EPS) – euro	0,54			

^(*) Dati riesposti a seguito della variazione dell'area di consolidamento intervenuta nel corso del 2007.

⁽¹⁾ Dati commentati nel testo del comunicato stampa.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Prospetti contabili consolidati riesposti per tenere conto della variazione del perimetro di consolidamento intervenuta nell'esercizio 2007 ⁽¹⁾

Evoluzione trimestrale del conto economico

(milioni di euro)

Voci	2007			2006 ^(*)				
	3° trimestre	2° trimestre ^(*)	1° trimestre ^(*)	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre	media trimestri
Interessi netti	2.452	2.445	2.376	2.360	2.230	2.207	2.110	2.227
Dividendi e utili (perdite) di partecipazioni valutate al patrimonio netto	67	118	46	105	42	93	38	70
Commissioni nette	1.515	1.576	1.587	1.592	1.542	1.610	1.635	1.595
Risultato dell'attività di negoziazione	302	332	438	633	348	326	492	450
Risultato dell'attività assicurativa	93	162	101	168	90	99	95	113
Altri proventi (oneri) di gestione	48	26	40	47	9	27	17	25
Proventi operativi netti	4.477	4.659	4.588	4.905	4.261	4.362	4.387	4.479
Spese del personale	-1.384	-1.126	-1.403	-1.523	-1.374	-1.373	-1.363	-1.408
Spese amministrative	-711	-740	-702	-917	-706	-753	-720	-774
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-205	-204	-192	-272	-216	-217	-194	-225
Oneri operativi	-2.300	-2.070	-2.297	-2.712	-2.296	-2.343	-2.277	-2.407
Risultato della gestione operativa	2.177	2.589	2.291	2.193	1.965	2.019	2.110	2.072
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-68	-101	-92	-181	-48	-37	-70	-84
Rettifiche di valore nette su crediti	-279	-322	-321	-435	-295	-285	-291	-327
Rettifiche di valore nette su altre attività	4	-20	-2	-7	-5	-2	3	-3
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	-1	8	35	95	3	66	4	42
Risultato corrente al lordo delle imposte	1.833	2.154	1.911	1.665	1.620	1.761	1.756	1.700
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-543	-726	-679	-309	-520	-576	-628	-508
Oneri di integrazione (al netto delle imposte)	-401	-66	-14	-562	-	-	-	-141
Effetti economici dell'allocazione del costo di acquisizione (al netto delle imposte)	-100	-100	-100	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte)	744	129	2.918	142	151	208	173	169
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-37	-34	-34	-40	-56	-47	-31	-44
Risultato netto	1.496	1.357	4.002	896	1.195	1.346	1.270	1.177

^(*) Dati riesposti a seguito della variazione dell'area di consolidamento intervenuta nel corso del 2007.

⁽¹⁾ Dati commentati nel testo del comunicato stampa.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Prospetti contabili consolidati riesposti per tenere conto della variazione del perimetro di consolidamento intervenuta nell'esercizio 2007 ⁽¹⁾

Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali

(milioni di euro)

Attività	Esercizio 2007			Esercizio 2006 ^(*)			
	30/9	30/6	31/3 ^(*)	31/12	30/9	30/6	31/3
Attività finanziarie di negoziazione	63.034	81.550	77.567	66.140	69.572	68.787	73.511
Attività finanziarie valutate al fair value	20.204	20.987	21.015	20.685	20.476	20.030	21.376
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.130	40.966	41.311	41.096	39.232	36.344	34.565
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	5.845	5.971	5.897	5.950	5.447	5.449	5.344
Crediti verso banche	64.005	62.825	63.346	56.241	59.608	58.032	61.033
Crediti verso clientela	325.314	329.292	326.582	321.271	307.362	301.428	298.846
Partecipazioni	3.153	3.063	3.043	3.106	3.106	3.022	2.951
Attività materiali e immateriali	8.042	8.188	8.577	9.216	7.827	7.810	7.319
Attività fiscali	4.647	4.164	4.530	4.936	5.022	5.131	5.356
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	7.025	12.578	12.905	32.458	31.836	33.152	30.821
Altre voci dell'attivo	15.442	13.266	13.794	14.181	11.569	13.893	12.798
Differenza di fusione	20.335	20.255	20.725	-	-	-	-
Totale attività	576.176	603.105	599.292	575.280	561.057	553.078	553.920

Passività	Esercizio 2007			Esercizio 2006 ^(*)			
	30/9	30/6	31/3 ^(*)	31/12	30/9	30/6	31/3
Debiti verso banche	73.522	91.834	82.383	74.745	77.653	69.721	78.007
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	338.691	343.189	340.998	337.090	323.198	319.853	311.264
Passività finanziarie di negoziazione	27.682	28.548	28.675	22.043	23.722	23.130	27.650
Passività finanziarie valutate al fair value	27.961	28.238	27.317	26.157	25.871	25.386	25.955
Passività fiscali	2.088	1.795	2.875	2.269	2.813	2.596	2.550
Passività associate ad attività in via di dismissione	6.273	11.886	12.719	31.459	30.356	32.126	29.782
Altre voci del passivo	18.784	16.984	23.885	19.403	16.154	20.985	19.909
Riserve tecniche	20.155	21.312	22.218	22.540	22.603	22.000	21.893
Fondi a destinazione specifica	6.151	5.621	6.008	5.963	5.085	5.024	5.294
Capitale	6.647	6.647	6.646	6.646	6.646	6.646	6.629
Riserve	8.453	8.424	8.393	10.783	10.730	10.713	10.554
Riserve di fusione	31.093	31.093	31.093	9.139	9.903	9.811	10.694
Riserve da valutazione	934	1.283	1.120	1.209	974	968	913
Patrimonio di pertinenza di terzi	887	892	960	1.127	1.539	1.504	1.556
Utile di periodo	6.855	5.359	4.002	4.707	3.811	2.616	1.270
Totale passività e patrimonio netto	576.176	603.105	599.292	575.280	561.057	553.078	553.920

^(*) Dati riesposti a seguito della variazione dell'area di consolidamento intervenuta nel corso del 2007.

⁽¹⁾ Dati commentati nel testo del comunicato stampa.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Prospetti contabili consolidati riesposti per tenere conto della variazione del perimetro di consolidamento intervenuta nell'esercizio 2007 ⁽¹⁾

Dati di sintesi per settori di attività ^(*)

	(milioni di euro)						
	Banca dei Territori	Corporate & Investment Banking	Public Finance	Banche Estere	Eurizon Financial Group	Centro di Governò	Totale
Proventi operativi netti							
30.09.2007	8.496	2.126	216	1.402	1.114	370	13.724
30.09.2006	7.956	2.075	223	1.149	990	617	13.010
Variazione %	6,8	2,5	-3,1	22,0	12,5	-40,0	5,5
Oneri operativi							
30.09.2007	-4.450	-637	-72	-696	-436	-376	-6.667
30.09.2006	-4.523	-642	-68	-625	-418	-640	-6.916
Variazione %	-1,6	-0,8	5,9	11,3	4,3	-41,3	-3,6
Risultato della gestione operativa							
30.09.2007	4.046	1.489	144	706	678	-6	7.057
30.09.2006	3.433	1.433	155	524	572	-23	6.094
Variazione %	17,9	3,9	-7,1	34,9	18,5	-73,9	15,8
Risultato corrente al lordo delle imposte							
30.09.2007	3.299	1.323	130	602	643	-99	5.898
30.09.2006	2.699	1.370	158	428	533	-51	5.137
Variazione %	22,2	-3,4	-17,7	40,8	20,6	94,1	14,8
Crediti verso clientela							
30.09.2007	187.026	79.620	33.268	21.928	2.727	745	325.314
31.12.2006	179.093	78.939	36.331	18.573	2.384	5.951	321.271
Variazione %	4,4	0,9	-8,4	18,1	14,4	-87,5	1,3
Raccolta diretta da clientela							
30.09.2007	172.549	62.776	5.689	25.890	31.866	67.882	366.652
31.12.2006	173.945	64.416	8.020	23.733	30.483	62.650	363.247
Variazione %	-0,8	-2,5	-29,1	9,1	4,5	8,4	0,9

^(*) Dati riesposti a seguito della variazione dell'area di consolidamento intervenuta nel corso del 2007.

⁽¹⁾ Dati commentati nel testo del comunicato stampa.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Conto economico consolidato

(milioni di euro)

	30.09.2007	30.09.2006 Riesposto (*)	variazioni		30.09.2006 (**)
			assolute	%	
Interessi netti	7.263	6.537	726	11,1	3.467
Dividendi e utili (perdite) di partecipazioni valutate al patrimonio netto	231	173	58	33,5	112
Commissioni nette	4.677	4.786	-109	-2,3	2.201
Risultato dell'attività di negoziazione	1.072	1.166	-94	-8,1	699
Risultato dell'attività assicurativa	356	284	72	25,4	-
Altri proventi (oneri) di gestione	114	53	61		20
Proventi operativi netti	13.713	12.999	714	5,5	6.499
Spese del personale	-3.910	-4.107	-197	-4,8	-1.933
Spese amministrative	-2.152	-2.178	-26	-1,2	-1.126
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-600	-626	-26	-4,2	-346
Oneri operativi	-6.662	-6.911	-249	-3,6	-3.405
Risultato della gestione operativa	7.051	6.088	963	15,8	3.094
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-261	-155	106	68,4	-67
Rettifiche di valore nette su crediti	-922	-871	51	5,9	-481
Rettifiche di valore nette su altre attività	-18	-4	14		-3
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	42	73	-31	-42,5	50
Risultato corrente al lordo delle imposte	5.892	5.131	761	14,8	2.593
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-1.946	-1.722	224	13,0	-790
Oneri di integrazione (al netto delle imposte)	-481	-	481	-	-
Effetti economici dell'allocazione del costo di acquisizione (al netto delle imposte)	-300	-	300	-	-
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte)	3.791	532	3.259		457
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-101	-130	-29	-22,3	-87
Risultato netto	6.855	3.811	3.044	79,9	2.173
Utile base per azione (basic EPS) – euro	0,54				0,31
Utile diluito per azione (diluted EPS) – euro	0,54				0,31

(*) Dati riesposti su basi omogenee per tenere conto sia dell'operazione di fusione tra Banca Intesa e SANPAOLO IMI e delle correlate operazioni con il Crédit Agricole sia delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

(**) Dati relativi al Gruppo Intesa, modificati in conformità all'IFRS 5.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato

(milioni di euro)

Voci	2007			2006 Riesposto (*)				
	3° trimestre	2° trimestre Riesposto (**)	1° trimestre Riesposto (**)	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre	media trimestri
Interessi netti	2.452	2.440	2.371	2.360	2.230	2.202	2.105	2.224
Dividendi e utili (perdite) di partecipazioni valutate al patrimonio netto	67	118	46	105	42	93	38	70
Commissioni nette	1.515	1.576	1.586	1.592	1.542	1.610	1.634	1.595
Risultato dell'attività di negoziazione	302	332	438	633	348	326	492	450
Risultato dell'attività assicurativa	93	162	101	168	90	99	95	113
Altri proventi (oneri) di gestione	48	26	40	48	9	27	17	25
Proventi operativi netti	4.477	4.654	4.582	4.906	4.261	4.357	4.381	4.476
Spese del personale	-1.384	-1.125	-1.401	-1.523	-1.374	-1.372	-1.361	-1.408
Spese amministrative	-711	-740	-701	-917	-706	-753	-719	-774
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-205	-204	-191	-272	-216	-217	-193	-225
Oneri operativi	-2.300	-2.069	-2.293	-2.712	-2.296	-2.342	-2.273	-2.406
Risultato della gestione operativa	2.177	2.585	2.289	2.194	1.965	2.015	2.108	2.071
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-68	-101	-92	-181	-48	-37	-70	-84
Rettifiche di valore nette su crediti	-279	-322	-321	-435	-295	-285	-291	-327
Rettifiche di valore nette su altre attività	4	-20	-2	-7	-5	-2	3	-3
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	-1	8	35	95	3	66	4	42
Risultato corrente al lordo delle imposte	1.833	2.150	1.909	1.666	1.620	1.757	1.754	1.699
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-543	-725	-678	-310	-520	-575	-627	-508
Oneri di integrazione (al netto delle imposte)	-401	-66	-14	-562	-	-	-	-141
Effetti economici dell'allocazione del costo di acquisizione (al netto delle imposte)	-100	-100	-100	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte)	744	129	2.918	142	151	208	173	169
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-37	-31	-33	-40	-56	-44	-30	-43
Risultato netto	1.496	1.357	4.002	896	1.195	1.346	1.270	1.177

(*) Dati riesposti su basi omogenee per tenere conto sia dell'operazione di fusione tra Banca Intesa e SANPAOLO IMI e delle correlate operazioni con il Crédit Agricole sia delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

(**) Dati riesposti su basi omogenee per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Dati patrimoniali consolidati

(milioni di euro)

Attività	30.09.2007	31.12.2006 Riesposto (*)	variazioni		31.12.2006 (**)
			assolute	%	
Attività finanziarie di negoziazione	63.034	66.140	-3.106	-4,7	46.328
Attività finanziarie valutate al fair value	20.204	20.685	-481	-2,3	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.130	41.096	-1.966	-4,8	5.518
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	5.845	5.950	-105	-1,8	2.823
Crediti verso banche	64.005	56.241	7.764	13,8	30.363
Crediti verso clientela	325.314	321.271	4.043	1,3	190.830
Partecipazioni	3.153	3.106	47	1,5	2.183
Attività materiali e immateriali	8.042	9.216	-1.174	-12,7	4.309
Attività fiscali	4.647	4.936	-289	-5,9	2.502
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	7.025	32.458	-25.433	-78,4	69
Altre voci dell'attivo	15.442	14.181	1.261	8,9	6.856
Differenza di fusione	20.335	-	20.335	-	-
Totale attività	576.176	575.280	896	0,2	291.781

Passività	30.09.2007	31.12.2006 Riesposto (*)	variazioni		31.12.2006 (**)
			assolute	%	
Debiti verso banche	73.522	74.745	-1.223	-1,6	39.954
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	338.691	337.090	1.601	0,5	202.762
Passività finanziarie di negoziazione	27.682	22.043	5.639	25,6	15.648
Passività finanziarie valutate al fair value	27.961	26.157	1.804	6,9	-
Passività fiscali	2.088	2.269	-181	-8,0	1.474
Passività associate ad attività in via di dismissione	6.273	31.459	-25.186	-80,1	63
Altre voci del passivo	18.784	19.403	-619	-3,2	9.589
Riserve tecniche	20.155	22.540	-2.385	-10,6	-
Fondi a destinazione specifica	6.151	5.963	188	3,2	3.273
Capitale	6.647	6.646	1	-	3.613
Riserve	8.453	10.783	-2.330	-21,6	10.785
Riserve di fusione	31.093	9.139	21.954		-
Riserve da valutazione	934	1.209	-275	-22,7	1.209
Patrimonio di pertinenza di terzi	887	1.127	-240	-21,3	852
Utile di periodo	6.855	4.707	2.148	45,6	2.559
Totale passività e patrimonio netto	576.176	575.280	896	0,2	291.781

(*) Dati riesposti su basi omogenee per tenere conto sia dell'operazione di fusione tra Banca Intesa e SANPAOLO IMI e delle correlate operazioni con il Crédit Agricole sia delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

(**) Dati relativi al Gruppo Intesa.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali

(milioni di euro)

Attività	Esercizio 2007			Esercizio 2006 Riesposto (*)			
	30/6		31/3	31/12	30/9	30/6	31/3
	30/9	Riesposto (**)	Riesposto (**)				
Attività finanziarie di negoziazione	63.034	81.550	77.567	66.140	69.572	68.787	73.511
Attività finanziarie valutate al fair value	20.204	20.987	21.015	20.685	20.476	20.030	21.376
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.130	40.966	41.292	41.096	39.232	36.344	34.546
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	5.845	5.971	5.642	5.950	5.447	5.449	5.089
Crediti verso banche	64.005	62.825	63.187	56.241	59.608	58.032	60.874
Crediti verso clientela	325.314	329.292	326.379	321.271	307.362	301.428	298.643
Partecipazioni	3.153	3.063	3.043	3.106	3.106	3.022	2.951
Attività materiali e immateriali	8.042	8.188	8.568	9.216	7.827	7.810	7.310
Attività fiscali	4.647	4.164	4.530	4.936	5.022	5.131	5.356
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	7.025	12.578	12.905	32.458	31.836	33.152	30.821
Altre voci dell'attivo	15.442	13.266	13.791	14.181	11.569	13.893	12.795
Differenza di fusione	20.335	20.255	20.725	-	-	-	-
Totale attività	576.176	603.105	598.644	575.280	561.057	553.078	553.272

Passività	Esercizio 2007			Esercizio 2006 Riesposto (*)			
	30/6		31/3	31/12	30/9	30/6	31/3
	30/9	Riesposto (**)	Riesposto (**)				
Debiti verso banche	73.522	91.834	82.258	74.745	77.653	69.721	77.882
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	338.691	343.189	340.512	337.090	323.198	319.853	310.778
Passività finanziarie di negoziazione	27.682	28.548	28.675	22.043	23.722	23.130	27.650
Passività finanziarie valutate al fair value	27.961	28.238	27.317	26.157	25.871	25.386	25.955
Passività fiscali	2.088	1.795	2.875	2.269	2.813	2.596	2.550
Passività associate ad attività in via di dismissione	6.273	11.886	12.719	31.459	30.356	32.126	29.782
Altre voci del passivo	18.784	16.984	23.881	19.403	16.154	20.985	19.905
Riserve tecniche	20.155	21.312	22.218	22.540	22.603	22.000	21.893
Fondi a destinazione specifica	6.151	5.621	6.008	5.963	5.085	5.024	5.294
Capitale	6.647	6.647	6.646	6.646	6.646	6.646	6.629
Riserve	8.453	8.424	8.393	10.783	10.730	10.713	10.554
Riserve di fusione	31.093	31.093	31.093	9.139	9.903	9.811	10.694
Riserve da valutazione	934	1.283	1.120	1.209	974	968	913
Patrimonio di pertinenza di terzi	887	892	927	1.127	1.539	1.504	1.523
Utile di periodo	6.855	5.359	4.002	4.707	3.811	2.616	1.270
Totale passività e patrimonio netto	576.176	603.105	598.644	575.280	561.057	553.078	553.272

(*) Dati riesposti su basi omogenee per tenere conto sia dell'operazione di fusione tra Banca Intesa e SANPAOLO IMI e delle correlate operazioni con il Crédit Agricole sia delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

(**) Dati riesposti su basi omogenee per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Dati di sintesi per settori di attività

(milioni di euro)

	Banca dei Territori	Corporate & Investment Banking	Public Finance	Banche Estere	Eurizon Financial Group	Centro di Governò	Totale
Proventi operativi netti							
30.09.2007	8.496	2.126	216	1.391	1.114	370	13.713
30.09.2006 Riesposto (*)	7.956	2.075	223	1.139	990	616	12.999
Variazione % (a)	6,8	2,5	-3,1	22,1	12,5	-39,9	5,5
Oneri operativi							
30.09.2007	-4.450	-637	-72	-689	-436	-378	-6.662
30.09.2006 Riesposto (*)	-4.523	-642	-68	-619	-418	-641	-6.911
Variazione % (a)	-1,6	-0,8	5,9	11,3	4,3	-41,0	-3,6
Risultato della gestione operativa							
30.09.2007	4.046	1.489	144	702	678	-8	7.051
30.09.2006 Riesposto (*)	3.433	1.433	155	520	572	-25	6.088
Variazione % (a)	17,9	3,9	-7,1	35,0	18,5	-68,0	15,8
Risultato corrente al lordo delle imposte							
30.09.2007	3.299	1.323	130	598	643	-101	5.892
30.09.2006 Riesposto (*)	2.699	1.370	158	425	533	-54	5.131
Variazione % (a)	22,2	-3,4	-17,7	40,7	20,6	87,0	14,8
Crediti verso clientela							
30.09.2007	187.026	79.620	33.268	21.928	2.727	745	325.314
31.12.2006 Riesposto (*)	179.093	78.939	36.331	18.573	2.384	5.951	321.271
Variazione % (b)	4,4	0,9	-8,4	18,1	14,4	-87,5	1,3
Raccolta diretta da clientela							
30.09.2007	172.549	62.776	5.689	25.890	31.866	67.882	366.652
31.12.2006 Riesposto (*)	173.945	64.416	8.020	23.733	30.483	62.650	363.247
Variazione % (b)	-0,8	-2,5	-29,1	9,1	4,5	8,4	0,9

(*) Dati riesposti su basi omogenee per tenere conto sia dell'operazione di fusione tra Banca Intesa e SANPAOLO IMI e delle correlate operazioni con il Crédit Agricole sia delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nel perimetro operativo.

(a) La variazione esprime il rapporto tra 30.09.2007 e 30.09.2006 Riesposto.

(b) La variazione esprime il rapporto tra 30.09.2007 e 31.12.2006 Riesposto.